

Allegato 1

MISURA 23

Misure per il rilancio economico da emergenza COVID

Contributi ai servizi educativi per la prima infanzia (0-3 anni) privati e convenzionati

§1 - Risorse finanziarie assegnate

Annualità 2020: € 434.000,00

§2 - Tipologia dell'intervento

La presente Misura è finalizzata alla concessione di un contributo straordinario a fondo perduto, cumulabile con altre forme di contributo straordinario riconosciute dalla Regione Marche in relazione all'emergenza COVID, ad esclusione delle Misure nn. 19 e 20 di cui alla Piattaforma210 (corrispondenti alle Misure nn. 1 e 2 di cui alla DGR n. 743/2020)

Il contributo è concesso ai sensi della L.R. n.20 del 3 giugno 2020 con le modalità applicative definite dal DL n. 34/2020 all'art. 264.

L'obiettivo che si intende perseguire attraverso questa misura economica è quello di sostenere i servizi educativi privati e convenzionati in quanto svolgono una funzione di interesse pubblico, assicurando al contempo una forma di welfare alle famiglie. Il mancato introito delle rette pagate dalle famiglie, a causa della sospensione di tutte le attività educative per la prima infanzia, ha determinato infatti una grave crisi del sistema educativo, che potrebbe registrare la chiusura di molti servizi. Ciò a discapito delle famiglie che si troverebbero nell'impossibilità di conciliare agevolmente l'attività lavorativa con la cura ed educazione dei figli.

Il presente intervento non costituisce aiuto di stato, in considerazione che è ricompreso nel sistema dell'istruzione.

L'istanza è soggetta all'imposta di bollo, come previsto dall'art. 3 della tariffa di cui al D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642, salvo che non sia prevista una specifica ipotesi di esenzione ai sensi della normativa vigente.

§3 - Soggetti beneficiari del contributo

I soggetti destinatari del presente contributo sono i soggetti gestori dei servizi educativi per la prima infanzia privati e convenzionati per il finanziamento di posti bambino con i Comuni marchigiani per l'anno educativo 2019/2020 e che abbiano sede legale ed operativa nel territorio della Regione Marche, come di seguito indicato:

- a. nidi di infanzia privati (compresi gli agrinido e le sezioni primavera) regolarmente autorizzati e convenzionati, ai sensi della L.R. 9/2003 e relativo R.R. 13/2004
- b. centri per l'infanzia con pasto e sonno regolarmente autorizzati e convenzionati, ai sensi della L.R. 9/2003 e relativo R.R. 13/2004;
- c. centri per l'infanzia senza pasto e sonno regolarmente autorizzati e convenzionati, ai sensi della L.R. 9/2003 e relativo R.R. 13/2004;

I soggetti destinatari del presente contributo debbono possedere tutte le caratteristiche dichiarate ai sensi del §5.

§4 - Modalità di presentazione delle domande di contributo

La domanda di contributo dovrà essere inviata solo ed esclusivamente attraverso la piattaforma informatica regionale denominata SIFORM2, accessibile al seguente indirizzo internet: www.regione.marche.it/piattaforma210

Su tale piattaforma andrà inserita una domanda di finanziamento per ogni servizio educativo privato autorizzato di cui al §3, per il quale si intende richiedere il contributo.

Tale piattaforma consentirà la presentazione della domanda di contributo solo ed esclusivamente dal **23 Giugno 2020 alle ore 19,00 del 30 Giugno 2020**. Fanno fede la data e l'ora della piattaforma informatica regionale.

La piattaforma regionale consente di compilare la propria domanda di contributo e di rendere le dichiarazioni (ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000) necessarie a verificare le condizioni di ammissibilità della domanda nonché a fornire le informazioni indispensabili per determinare l'ammontare del contributo.

La procedura di presentazione della domanda prevede l'accreditamento dell'utente. L'utente che di norma compila la domanda è il legale rappresentante della cooperativa. Per accedere al sistema informatico SIFORM 2 l'utente deve disporre di apposite credenziali di tipo "forte" ossia credenziali nominative rilasciate previo riconoscimento di persona con documento di identità.

Sono supportate le seguenti modalità: SPID, o, in alternativa, CNS – carta nazionale dei servizi o PIN Cohesion, se si è già in possesso di queste credenziali. Per i dettagli si rimanda alle indicazioni riportate nella pagina web www.regione.marche.it/piattaforma210

Nel caso in cui la domanda sia presentata attraverso un delegato del legale rappresentante del destinatario del contributo, la piattaforma, acquisiti i relativi dati identificativi (ciò avviene in quanto il soggetto si autentica con credenziali "forti"), procederà anche all'acquisizione informatica della dichiarazione di delega che, comunque, il delegato e il legale rappresentante avranno preventivamente formalizzato e tenuto agli atti.

Per accedere alla compilazione della domanda, dalla pagina www.regione.marche.it/piattaforma210 selezionare il bando relativo al presente avviso all'interno della sezione "SERVIZI EDUCATIVI, TERZO SETTORE, SPORT E SOCIALE" e quindi:

1. accedere al sistema informativo (<https://siform2.regione.marche.it>) per presentare la domanda. Nella home page è scaricabile il manuale per la presentazione della domanda;
2. autenticarsi, poi selezionare la misura "Contributi ai servizi educativi per la prima infanzia (0-3 anni) privati **convenzionati**";
3. selezionare "Nuova domanda di finanziamento";
4. compilare le informazioni richieste (facendo riferimento alle indicazioni della guida on line) e spuntare la casella per il trattamento dati;
5. una volta terminata la compilazione accettare le dichiarazioni e **salvare**;
6. premere "scarica domanda" per verificare il documento creato. La domanda riporta in alto un codice identificativo, da utilizzare come riferimento per qualsiasi comunicazione;
7. premere "**Invia domanda**" per presentare la domanda. Il sistema registrerà la data ed ora di sistema di effettuazione dell'operazione;
8. E' possibile generare la ricevuta dell'invio premendo il pulsante "**Scarica ricevuta di invio**".

La domanda inviata non può più essere modificata. In caso di errori occorre presentare una nuova istanza. Verrà presa in considerazione la domanda con data più recente presentata dall'utente e verranno escluse le altre.

Nel caso si ravvisi la necessità di annullare la domanda perché caricata per errore (ad esempio relativa ad un'altra Misura) occorre comunicare la richiesta di annullamento al seguente indirizzo pec: regione.marche.politichesociali@emarche.it (in mancanza di pec al seguente indirizzo di posta elettronica: misura22e23_nidi@regione.marche.it).

§5 - Ammissibilità delle domande

Sono ammissibili a contributo le domande che presentano i requisiti di seguito indicati.

La domanda di contributo deve essere presentata:

- solo ed esclusivamente attraverso la piattaforma informatica regionale denominata SIFORM2;
- dal Legale rappresentante del soggetto gestore per ciascuno dei servizi educativi per la prima infanzia privati e convenzionati, o da un soggetto specificatamente delegato dal Legale Rappresentante del soggetto gestore.

Inoltre la domanda di contributo deve essere obbligatoriamente corredata della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000, consapevole delle sanzioni amministrative e penali, in caso di dichiarazioni mendaci, previste dagli articoli 75 e 76 del D.P.R. 445/2000, e contenere le seguenti dichiarazioni:

1. che l'IBAN indicato nell'istanza è intestato al destinatario del contributo;
2. di conservare per 5 anni, ai fini dei controlli, tutta la documentazione probante quanto dichiarato;
3. che il servizio educativo per il quale è effettuata la richiesta di contributo è privato, autorizzato e convenzionato con enti pubblici per il finanziamento di posti bambino per l'anno educativo 2019/2020;
4. che il destinatario del contributo non ha presentato alla Regione Marche analoga richiesta per le Misure nn. 19 e 20 di cui alla Piattaforma210 (corrispondenti alle Misure nn 1 e 2 di cui alla DGR n. 743/2020)
5. che alla data del 01/02/2020 il servizio per il quale è effettuata la richiesta di contributo era attivo ed ha successivamente sospeso i servizi educativi;
6. che, per il periodo di sospensione dell'attività del servizio per cui si richiede il contributo, non sono state percepite rette il cui importo complessivo sia almeno pari o superiore al contributo riconosciuto (€ 7. 000 per ciascun servizio attivo alla data del 01/02/2020);
7. nel caso in cui l'istanza di contributo sia presentata da un soggetto delegato, costui dichiara, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000 e consapevole delle sanzioni amministrative e penali previste, in caso di dichiarazioni mendaci, dagli articoli 75 e 76 del D.P.R. 445/2000, di aver ricevuto dal legale rappresentante del soggetto gestore destinatario del contributo e di conservare per 5 anni, per i successivi controlli, la delega alla presentazione dell'istanza e le dichiarazioni sostitutive aventi il medesimo contenuto di quelle rese nell'istanza;
8. rispetto agli obblighi contributivi (DURC) il soggetto destinatario del contributo si trova nella seguente posizione:
 - regolare o non soggetta
 - non regolare

§6 – Motivi di esclusione

Le domande di contributo **non saranno ammesse** nei seguenti casi:

- sono state presentate da soggetti beneficiari diversi da quelli indicati al precedente §3 "Soggetti beneficiari"
- sono prive dei requisiti indicati al precedente §5 "Ammissibilità delle domande";
- sono trasmesse con modalità diverse da quella prevista al precedente §4 "Modalità di presentazione delle domande di contributo";
- sono state trasmesse al di fuori dei termini temporali previsti al precedente §4 "Modalità di presentazione delle domande di contributo";
- sono incomplete.

§7 - Contribuzione regionale

A favore di ciascuno dei servizi educativi per la prima infanzia di cui al precedente paragrafo § 3 privati, regolarmente autorizzati e convenzionati con i Comuni marchigiani, verrà riconosciuto un contributo forfettario di € 7.000,00.

In ogni caso è possibile la rimodulazione del contributo, rapportandolo al fondo disponibile ed alle domande ammesse a beneficio.

Ai fini del riconoscimento del beneficio, per il periodo di sospensione per emergenza COVID dell'attività del servizio per il quale si richiede il contributo, non dovranno essere state percepite dal soggetto gestore rette per ciascun bambino il cui importo complessivo sia almeno pari o superiore al contributo riconosciuto (€ 7.000 per ciascun servizio)

La Regione procederà al calcolo degli importi concedibili, in relazione ai dati dichiarati in ciascuna domanda, e predisporrà il relativo decreto di concessione e liquidazione con allegato l'elenco dei beneficiari dei contributi, ad eccezione dei casi in cui il destinatario del contributo abbia dichiarato un DURC irregolare.

Nel caso in cui il destinatario del contributo abbia dichiarato un DURC irregolare, la Regione effettuerà la verifica della posizione contributiva e, qualora quest'ultima non sia stata regolarizzata, procederà alla liquidazione del contributo al destinatario al netto delle inadempienze accertate.

È possibile cumulare l'aiuto di cui al presente bando con altre forme di aiuto pubblico, diretto ed indiretto, assegnate dalla Regione Marche (ad eccezione dei contributi di cui alle Misure nn. 19 e 20 di cui alla Piattaforma210 (corrispondenti alle Misure nn. 1 e 2 di cui alla DGR 743/2020) e da enti diversi dalla Regione Marche.

L'elenco dei beneficiari ammessi a contributo, approvato con Decreto del Dirigente del Servizio Politiche Sociali e Sport e verrà pubblicato sul BURM e al seguente indirizzo web:

<https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Sociale/Infanzia-e-adolescenza>

In ragione del numero dei destinatari del finanziamento, la pubblicazione nella pagina sopra specificata ha valore di notifica.

Ogni altra eventuale comunicazione, anche istruttoria, verrà inoltrata all'indirizzo e-mail/pec fornito nel formulario dal soggetto destinatario dell'intervento.

§8 - Controlli

Prima di effettuare la liquidazione del contributo la Regione Marche effettuerà un controllo sul 100% delle domande, incrociando automaticamente i dati acquisiti con la piattaforma regionale con quelli della "Banca dati regionale dei soggetti autorizzati ed accreditati ai sensi della L.R. 9/2003" procedendo con l'immediata liquidazione nel caso in cui non vengano riscontrate discordanze. In caso di discordanze si procederà ad un supplemento di istruttoria

A seguito della liquidazione del contributo l'Amministrazione regionale potrà effettuare controlli per verificare la veridicità delle dichiarazioni rese, richiedere chiarimenti ed esplicitazioni circa la documentazione prodotta che dovranno essere forniti entro il termine indicato, nonché eseguire sopralluoghi e controlli atti ad accertare i fatti.

La Regione effettuerà un controllo a campione su almeno il 5% delle domande ammesse a beneficio, in ragione del rischio e dell'entità del beneficio e, nei casi di ragionevole dubbio, sulla veridicità delle dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47, ai sensi di quanto disposto dall'art. 264 del D. L. n. 34 del 19/05/2020.

Il contributo potrà essere interamente revocato qualora si verifichi anche una sola delle seguenti circostanze:

- le dichiarazioni rese non risultino veritiere;
- rinuncia del destinatario del contributo;
- il destinatario del contributo risulti assegnatario di contributi relativi alle Misure nn. 19 e 20 di cui alla Piattaforma210 (corrispondenti alle misure 1 e 2 di cui alla DGR 743/2020)

In tali casi la somma già erogata sarà recuperata dalla Regione Marche unitamente agli interessi legali maturati.

§9 – Obblighi del percettore del contributo e del soggetto delegato alla presentazione della domanda di contributo

Tutti i documenti che determinano il contenuto delle dichiarazioni di atto notorio debbono essere conservati per un periodo non inferiore a 5 anni.

La marca da bollo, laddove dovuta, va annullata e conservata per un periodo non inferiore a 5 anni.

§10 – Informazioni

Le presenti disposizioni sono pubblicate sui seguenti siti web della Regione Marche:

- sito web: <https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Bandi>
- sito web: <https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Sociale/Infanzia-e-adolescenza>
- sito web: <https://www.regione.marche.it/piattaforma210>

In caso di difficoltà, gli utenti potranno contattare il servizio di assistenza all'indirizzo email: misura22e23_nidi@regione.marche.it oppure ai numeri di telefono 071/8064047 e 071/8064033

§11 – Informativa sul trattamento dei dati personali

Con questa informativa la Regione Marche spiega come tratta i dati raccolti e quali sono i diritti riconosciuti all'interessato ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e del D.Lgs. 196/2003, in materia di protezione dei dati personali, così come modificato dal D.Lgs. 101/2018.

Finalità del trattamento

I dati forniti con questo modello verranno trattati dalla regione Marche per le finalità connesse al riconoscimento del contributo a fondo perduto, previsto dall'art. 54 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 e dalla Legge Regionale 3 giugno 2020, n. 20.

Conferimento dei dati

I dati personali richiesti (ad es. codice fiscale, coordinate IBAN ecc.) devono essere forniti obbligatoriamente per potersi avvalere degli effetti della disposizione in materia di erogazione di un contributo a fondo perduto. L'omissione e/o l'indicazione non veritiera di dati può far incorrere in sanzioni amministrative o, in alcuni casi, penali.

Base giuridica

L'articolo 54 del decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 ha previsto che le Regioni possono adottare misure di aiuto, a valere sulle proprie risorse, ai sensi della sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione europea C (2020) 1863 final - "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19 " e successive modifiche e integrazioni, per sostenere le attività economiche colpite dall'emergenza epidemiologica "Covid-19". I dati personali indicati in questo modello sono dunque trattati dalla Regione Marche nell'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento.

Periodo di conservazione dei dati

I dati saranno conservati per il tempo correlato alle predette finalità ovvero entro il maggior termine per la definizione di eventuali procedimenti giurisdizionali o per rispondere a richieste da parte dell'Autorità giudiziaria.

Categorie di destinatari dei dati personali

I dati personali non saranno oggetto di diffusione, tuttavia, se necessario potranno essere comunicati:

- a banche, Poste Italiane, Istituti di moneta elettronica, Istituti di pagamento, che, ai sensi dell'articolo 114-sexies del decreto legislativo 30 settembre 1993, n. 385 (Testo unico bancario), prestano servizi di pagamento per poter verificare che il richiedente il contributo sia intestatario o cointestatario del conto su cui verrà erogato il contributo stesso;
- ai soggetti cui la comunicazione dei dati debba essere effettuata in adempimento di un obbligo previsto dalla legge, da un regolamento o dalla normativa comunitaria, ovvero per adempiere ad un ordine dell'Autorità Giudiziaria;
- ai soggetti designati dal Titolare, in qualità di Responsabili, ovvero alle persone autorizzate al trattamento dei dati personali che operano sotto l'autorità diretta del titolare o del responsabile;
- ad altri eventuali soggetti terzi, nei casi espressamente previsti dalla legge, ovvero ancora se la comunicazione si renderà necessaria per la tutela dell'Agenzia in sede giudiziaria, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di protezione dei dati personali.

Modalità del trattamento

I dati personali saranno trattati anche con strumenti automatizzati per il tempo strettamente necessario a conseguire gli scopi per cui sono stati raccolti. La Regione Marche attua idonee misure per garantire che i dati forniti vengano trattati in modo adeguato e conforme alle finalità per cui vengono gestiti; la Regione Marche impiega idonee misure di sicurezza, organizzative, tecniche e fisiche, per tutelare le informazioni dall'alterazione, dalla distruzione, dalla perdita, dal furto o dall'utilizzo improprio o illegittimo. Il modello può essere consegnato da un soggetto delegato che tratterà i dati esclusivamente per la finalità di consegna del modello alla Regione Marche.

Titolare del trattamento

Titolare del trattamento dei dati personali è la Regione Marche, con sede ad Ancona in via Gentile da Fabriano n. 9.

Responsabile del trattamento

Responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente della struttura regionale competente per l'attuazione della misura di aiuto.

Responsabile della protezione dei dati

Il Responsabile della Protezione dei Dati è l'Avv. Paolo Costanzi, nominato con DGR 681/2018, il quale ha sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona, casella di posta elettronica: rpd@regione.marche.it

Diritti dell'interessato

L'interessato ha il diritto, in qualunque momento, di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei dati forniti anche attraverso la consultazione della propria area riservata del sito web dell'Agenzia delle Entrate. Ha inoltre il diritto di chiedere, nelle forme previste dall'ordinamento, la rettifica dei dati personali inesatti e l'integrazione di quelli incompleti e di esercitare ogni altro diritto ai sensi degli articoli da 18 a 22 del Regolamento laddove applicabili.

Tali diritti possono essere esercitati con richiesta indirizzata a: Regione Marche, via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona. Indirizzo di posta elettronica: rpd@regione.marche.it

Qualora l'interessato ritenga che il trattamento sia avvenuto in modo non conforme al Regolamento e al D.Lgs. 196/2003, potrà rivolgersi al Garante per la Protezione dei dati Personali, ai sensi dell'art. 77 del medesimo Regolamento. Ulteriori informazioni in ordine ai suoi diritti sulla protezione dei dati personali sono reperibili sul sito web del Garante per la Protezione dei Dati Personali all'indirizzo www.garanteprivacy.it.